

ACB

REGIONE SICILIANA – COMUNE DI UCRIA - PROVINCIA MESSINA
COPIA DIDELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°12 del Reg.	Approvazione aliquote IMU. Anno 2020.
DEL 04/09/2020	

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di settembre alle ore 17,35 e seguenti, nella sala dei locali a piano terra della nuova struttura sita in via P. Bernardino del Comune suddetto si è riunito il Consiglio Comunale .

Alla seduta d'inizio in sessione ordinaria che è stata convocata a norma di legge, all'appello nominale risultano Presenti:

1) CASELLA ALICE	<i>Presente</i>
2) DI STEFANO ROBERTO	<i>Presente</i>
3) CALAMUNCI SONIA	<i>Presente</i>
4) SAUTA FABIO	<i>Presente</i>
5) ASTONE VINCENZO	<i>Presente</i>
6) ALGERI VINCENZO	<i>Presente</i>
7) ASTONE GIUSEPPE	<i>Presente</i>
8) LEMBO GIUSEPPE GIOVANNI	<i>Presente</i>
9) FARANDA DOMENICA	<i>Assente</i>
10) SCALISI ROSARIO	<i>Assente</i>

Consiglieri: Assegnati n. 10 In carica n. 10 Presenti n. 8 Assenti n. 2

- Presiede il Signor Di Stefano Roberto nella sua qualità di presidente del Consiglio Comunale
- Assiste e partecipa il Segretario Comunale D.ssa Carmela Stancampiano.

In rappresentanza della Giunta comunale partecipa il Sindaco Geom. Vincenzo Crisà , il Vice Sindaco Marzullo Signorino, l'Assessore Gurgone Gabriella Maria Carmela Tindara.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento posto all'ordine del giorno **“Approvazione aliquote IMU. Anno 2020.”**

- **Interviene il Sindaco** il quale relaziona in ordine alla proposta in discussione e fa presente che rispetto all'anno precedente nulla cambia e continua ad essere applicata la misura minima. Afferma che l'attuale amministrazione ha tutelato l'interesse di ogni singolo cittadino e ciò contrariamente a quanto è avvenuto nella precedente Amministrazione. Evidenzia che in questo difficile momento non ha ricevuto nessuno aiuto da parte dei consiglieri di minoranza.

- Interviene il Consigliere Lembo capo gruppo di minoranza il quale afferma che dopo avere avuto i richiesti chiarimenti del dipendente Algeri Vincenzo e che l'aumento dal 7,60 all'8,60 dipende dall'aggiornamento obbligatorio della tassa e quindi si tratta sostanzialmente di una conferma, annuncia voto favorevole

- - Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire

Il Presidente mette a votazione la proposta di che trattasi.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente esito: Presenti 8 - Votanti 8- Favorevoli 8 -

Il presidente mette ai voti l'immediata esecutività della delibera

Effettuata la votazione si ottiene il seguente esito: Presenti 8 - Votanti 8 - Favorevoli 8- .

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il vigente O.EE.LL.;

Con la superiore votazione espressa in modo palese per alzata di mano ed accertate nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'argomento di cui in oggetto, corredata del parere del Revisore, allegata alla presente e della quale fa parte integrante e sostanziale, per costituire, unitamente al presente dispositivo, l'intero atto deliberativo .
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI UCRIA

(Città Metropolitana di Messina)

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del **28/03/2019** sono state confermate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

- 1) aliquota 0 per mille per i terreni agricoli, le aree edificabili ed i fabbricati;
- 2) aliquota 4 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 3) aliquota **7,60** per mille per gli altri fabbricati, escluse le abitazioni principali non di lusso
- 4) aliquota **0** per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- 5) aliquota **7,60** per mille per i fabbricati di categoria D;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2019 sono state confermate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:

- 1) aliquota 0 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 2) aliquota **0** per mille per i fabbricati merce;
- 3) aliquota **0** per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- 4) aliquota **1** per mille per i fabbricati di categoria D;
- 5) aliquota **1** per mille per gli altri fabbricati, escluse le abitazioni principali non di lusso;
- 6) aliquota **0** per mille per le aree fabbricabili;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il

Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **5** per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **0** per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **8,60** per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **8,60** per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **8,60** per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al **0** per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al **0** per mille, nelle more di un più approfondito esame, anche collegato all'istruttoria della revisione del PRG.

Visto l'allegato parere di regolarità contabile e tecnico espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere dell'organo di Revisione dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Vigente O:E:E:LL:

D E L I B E R A

A) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **5** per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **0** per mille;

- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **8,60** per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **8,60** per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **8,60**, per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al **0** per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al **0** per mille, nelle more di un più approfondito esame, anche collegato all'istruttoria della revisione del PRG.

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

IL RESPONSABILE DELL'IMU
F.to Dott. Vincenzo Algeri

IL SINDACO
F.to Geom. Vincenzo Crisà

COMUNE DI UCRIA

Posta Elettronica cod. 4429 del 25.06.2020 (21:52:42)

PROTOCOLLO n.4213 / 2020 del 26.06.2020 (Arrivo)

Mittente: clelia.mogavero@pec.it

Destinatario: ucria.protocollo@pec.it

OGGETTO

Re: T. note per il parere.

TESTO

Da: "ucria.protocollo@pec.it" ucria.protocollo@pec.itA: "clelia mogavero" clelia.mogavero@pec.itCc: Data: Wed, 24 Jun 2020 10:58:26 +0200Oggetto: T. note per il parere.> In riscontro vostra pec si inoltrano pareri in allegato.Cordiali salutiIl Revisore Unico

ACCETTAZIONI / CONSEGNE

ALLEGATI

- parerealiquoteimu2020.pdf.p7m
- parereregolamentotari2020.pdf.p7m

COMUNE DI UCRIA

**Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale del 24/06/2020
avente ad oggetto "Approvazione aliquote imu anno 2020"**

Il Revisore Unico,

- Esaminata la proposta di delibera suddetta predisposta dal Servizio Finanziario e proposta all'approvazione della Consiglio Comunale;
- Considerati i pareri tecnico e contabile entrambi favorevoli;

esprime,

per quanto di propria competenza, **parere favorevole** all'approvazione della delibera in esame.

Palermo, li 25/06/2020

Il Revisore dei Conti
(firmato digitalmente)



COMUNE DI UCRIA

Provincia di Messina

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
"APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020".-**

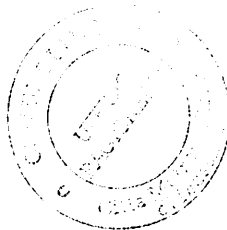
**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000
COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

FAVOREVOLE

- SFAVOREVOLE

Ucria, 24.06.2020



Il Responsabile dell'Area Contabile

Rag. Rita Colantropo

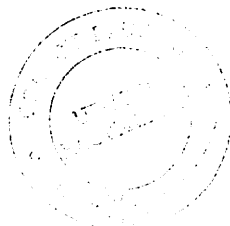
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

FAVOREVOLE

- SFAVOREVOLE

- Non necessita di parere , in quanto non produce effetti, indiretti né diretti, sugli equilibri di Bilancio.

Ucria, 24.06.2020



Il Responsabile dell'Area Contabile

Rag. Rita Colantropo

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. n° 16/1963, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DI STEFANO ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Carmela Stancampiano

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to CASELLA ALICE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.ucria.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Ucria li, _____

Il Segretario Comunale

f.to _____

Il Responsabile del Servizio

f.to Leanza Concetta

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Ucria li, 04/09/2020

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;

Ucria li 04/09/2020

Il Segretario Comunale

f.to Stancampiano D.ssa Carmela